



Data di pubblicazione: 27/05/2019

Nome allegato: *DUVRI.pdf*

CIG: *Z212830007;*

Nome procedura: *procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, tramite procedura telematica di approvvigionamento del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA), per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di condizionamento autonomo ad espansione diretta, a pompa di calore, a servizio dell'area utenza sita al piano terra della Direzione Provinciale di Venezia in Dorsoduro 3519/i.*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE REGIONALE PER IL VENETO
Coordinamento Attività Tecnico Edilizia

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE

D.U.V.R.I.

Art. 26 D. Lgs. 81/08

PER I LAVORI DI:

“NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO AUTONOMO AD ESPANSIONE DIRETTA, A POMPA DI CALORE, A SERVIZIO DELL’AREA UTENZA SITA AL PIANO TERRA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI VENEZIA”

PRESSO

**LA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI VENEZIA
DORSODURO , 3519/I – 30123 VENEZIA**

UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno dell'edificio adibito a DIREZIONE PROVINCIALE I.N.P.S. di VENEZIA sita in Dorsoduro , 3519/I – 30123 VENEZIA nei giorni dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici, con accesso per registrazione utenti dalla Fondamenta di Rio Nuovo e, laddove il committente lo ritenga opportuno nelle giornate del sabato alla presenza del responsabile dei lavori.

Per lo svolgimento della fornitura e relativa posa in opera, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

- Impianto di cantiere;
- Fornitura e posa in opera di gruppo motocondensante esterna a volume (flusso) di refrigerante variabile da 6 HP;
- Fornitura e posa in opera di n° 5 unità interne di condizionamento, del tipo a cassetta a 4 vie di Potenzialità Nominale 3,6/4,0 KW, da installare nell'esistente controsoffitto;
- Esecuzione allacciamenti elettrici ed idraulici, comprese modifiche per collegamento al nuovo gruppo, carico impianto, prove di tenuta, funzionamento e collaudo;
- Opere edili di assistenza per parziale modifica dei controsoffitti in pannelli di cartongesso e successivo ripristino;
- Smaltimento dei materiali rimossi presso impianto autorizzato;
- Pulitura a ultimazione lavori dell'area di cantiere.
- Prove di funzionamento e messa in esercizio dell'impianto.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, previe riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08, eventualmente in combinato con norme regionali, si provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;

al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.Lgs. 81/08 alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'ex art. 2 DLgs 626/94 ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;

alla nomina del Medico Competente;

alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa. E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente. La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

NORME COMPORTAMENTALI

L' I.N.P.S. di VENEZIA, in ottemperanza all' art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'I.N.P.S. di VENEZIA.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'I.N.P.S. di VENEZIA;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne della Sede e le disposizioni impartite in

relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione della fornitura.

3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nell' I.N.P.S. di VENEZIA e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti. Un documento sintetico relativo alle procedure verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Direttore dei Lavori o suo delegato, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili dall'INPS di VENEZIA nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell' INPS di VENEZIA;
- L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dal dall'INPS di VENEZIA durante l'espletamento del servizio. Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'INPS di VENEZIA deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;
- deve indossare gli indumenti di lavoro; deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato d'appalto in relazione alle attività svolte, il personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di

tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale dell'INPS di VENEZIA;

- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro; la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli; In presenza di attività in corso da parte di operatori dell'INPS di VENEZIA, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza; non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'INPS di VENEZIA; in caso di evento pericoloso per persone o di cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura;

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito dell'INPS di VENEZIA;

L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'INPS di VENEZIA, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

obbligo di rimozione rifiuti:

obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente:

raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:

tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature del dell'INPS di VENEZIA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi,

strumenti e opere provvisori; in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile dell'INPS di VENEZIA o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato.

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. La Medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

Aree Di Attività : DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: aree di piazzale e interne all'edificio dell'INPS di VENEZIA fuori della zona delimitata a servizio dell'impresa appaltatrice e di pertinenza della fornitura di che trattasi.

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Lavorazioni eseguite in ambienti di lavoro: uffici, sportelli pubblico, archivi, corridoi di passaggio del personale dell'INPS di VENEZIA 	<p>Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli artt. 18, 20 e 26 del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività lavorative presso il cantiere interessato dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Responsabile dei Lavori il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori presenti nell'area.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione interventi strutturali/edili 	<p>Al fine di non interferire con situazioni estranee al cantiere, l'area sarà convenientemente recintata e saranno definite delle aree di circolazione per le macchine, per il personale e per lo stoccaggio dei materiali; sarà posta inoltre particolare cura affinché persone non attinenti al cantiere, transittanti nelle aree ad esso limitrofe, non si trovino in condizioni di pericolo.</p> <p>Sarà posta nelle zone di migliore visibilità apposita cartellonistica di sicurezza per tutte le tipologie di rischio presenti nel cantiere.</p> <p>La zona di carico e scarico, con accesso riservato, deve essere delimitata anche all'interno con staccionata onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico; in corrispondenza dell'accesso veicolare dovrà essere affissa la prevista segnaletica di divieto per le persone.</p> <p>Per tutto quanto relativo alle fasi lavorative specifiche si farà riferimento al Piano Operativo dell'impresa</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro in quota 	<p>Si intende per lavoro in quota un'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.</p> <p>Contro i rischi di caduta dall'alto dei lavoratori deve essere attuata almeno una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) impiego di impalcatura, ponteggio o analoga opera provvisoria b) cinture di sicurezza c) reti di sicurezza <p>Il datore di lavoro dovrà prendere opportuni provvedimenti in base al tipo di lavorazione ed ambiente di lavoro in cui opera il lavoratore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di oggetti dall'alto di materiali e attrezzature e interferenza con le attività di ufficio 	<p>Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.</p> <p>Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.</p>

<ul style="list-style-type: none">• Produzione di polveri durante le lavorazioni	<p>Qualora durante le lavorazioni previste in cantiere dovesse essere prevista la possibilità di sollevamento di polveri il datore di lavoro dovrà prendere opportuni provvedimenti installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, ove possibile, svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.</p> <p>Nelle aree aperte dovrà essere posta particolare attenzione affinché a causa dei lavori e del circolare delle macchine non venga sollevata polvere che possa arrecare disagio agli operai ed a terzi, ed a tal fine il cantiere si attrezzerà opportunamente in modo da inumidire periodicamente il suolo per eliminare del tutto l'inconveniente soprattutto nella stagione estiva.</p>
--	--

- Emissione di rumore durante le lavorazioni.

Per la salvaguardia della salute dei lavoratori l'Impresa effettuerà una valutazione del rumore al fine di identificare i lavoratori, gli ambienti di lavoro e le attività a rischio di danno uditivo, per attuare le misure preventive e protettive collettive ed individuali, ove necessario.

A tale fine si misurerà l'esposizione quotidiana personale di un lavoratore al rumore (Lep, d) ovvero quella settimanale (Lep, w) se quella quotidiana dovesse risultare variabile nell'arco della settimana lavorativa.

La valutazione sarà effettuata da personale competente ad intervalli opportuni, con la consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti.

Nel caso di variazioni degli impianti, macchine e/o delle lavorazioni, queste rilevazioni dovranno essere nuovamente effettuate.

Il rapporto contenente l'indagine di esposizione professionale al rumore e indicante i criteri, i metodi, le strumentazioni, le modalità e il personale tecnico competente, sarà posto a disposizione degli organi di vigilanza e redatto secondo quanto previsto al Capo II - "Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro" del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le macchine utilizzate per i lavori, quali ad esempio quelle per movimenti terra (escavatori, pale meccaniche, ecc.), compressori, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, ecc. dovranno essere del tipo silenziato e di moderna concezione, con marmitte perfettamente efficienti.

<ul style="list-style-type: none">• Allestimento di un'area delimitata adibita a deposito materiali, lavorazioni	<p>La zona di carico e scarico degli automezzi, con accesso riservato, deve essere delimitata anche all'interno con staccionata onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico;</p> <p>In corrispondenza dell'accesso veicolare dovrà essere affissa la prevista segnaletica di divieto per le persone.</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Uso / installazione di ponteggi, trabattelli, opere provvisionali 	<p>Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai m 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisionali o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente al punto 2 dell'Allegato XVIII del D. Lgs. 81/2008</p> <p>Tutte le opere provvisionali utilizzate devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro.</p> <p>Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell'Allegato XIX del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisionali devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori previa compilazione di un Piano di Montaggio, Utilizzo e Smontaggio (Pimus) ai sensi dell'art. 136 e con i contenuti dell'Allegato XXII del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Tutte le opere provvisionali devono essere in possesso del relativo libretto di uso e manutenzione e rispondenti a quanto previsto negli Allegati XVIII e XIX del D. Lgs. 81/2008.</p>
---	---

- Lavorazioni svolte durante orario di lavoro di personale esterno

Nel caso di lavorazioni svolte in contemporanea presenza di personale esterno alla impresa esecutrice e che quindi prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale che fornirà appropriate informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi respiratori, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Di contro i lavoratori esterni dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non dovranno essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza apposte.

<ul style="list-style-type: none">• Chiusura di percorsi o di parti di cantiere	<p>Nel caso di determinate fasi lavorative sarà necessario interdire al passaggio di personale estraneo i percorsi o intere aree di lavorazione.</p> <p>All'inizio dei lavori tutta l'area dei lavori dovrà essere recintata con reti, pannelli pieni o a listelli distanziati e per cantieri molto estesi anche con nastri, per impedire che estranei vi possano accedere.</p> <p>I nastri colorati possono rilevarsi utili per indicare le zone da non valicare.</p> <p>Dovranno essere esposti opportuni cartelli di divieto e di pericolo conformi all'Allegato XXIV del D. Lgs. 81/2008 ed alle Norme UNI e CEE.</p> <p>In zone trafficate (da pedoni o da veicoli) la recinzione deve essere illuminata.</p> <p>Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.</p> <p>Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.</p> <p>Nei tratti prospicienti il vuoto, le strade, i viottoli, le scale con gradini e simili sono provvisti di parapetto.</p> <p>Le vie di accesso al cantiere e quelle corrispondenti a percorsi interni sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne.</p>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Uso di attrezzature / macchinari propri 	<p>Vista la tipologia di fasi lavorative necessarie alla realizzazione dell'opera oggetto del presente Documento Unico di valutazione dei Rischi si avrà la presenza in cantiere di macchine ed attrezzature di proprietà dell'impresa esecutrice. Tali macchine dovranno essere conformi al DPR 459/96 (Direttiva Macchine) ed essere in possesso dei relativi libretti di uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro devono essere installate, disposte e usate in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.</p> <p>Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature di lavoro devono essere realizzate in modo sicuro, in particolare rispettando le eventuali istruzioni d'uso del fabbricante.</p> <p>Le modalità d'uso delle macchine ed attrezzature devono essere rispondenti a quanto riportato nella allegato VI del D. Lgs. n° 81/2008.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con mezzi di trasporto in movimento 	<p>Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay - out 	<p>Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori</p>

<ul style="list-style-type: none">• Spazi dedicati al carico / scarico dei materiali necessari alle lavorazioni	<p>Nella zona di carico e scarico, con accesso riservato, dovrà essere affissa la prevista segnaletica di divieto per le persone.</p> <p>Sarà necessario predisporre, in prossimità delle aree di intervento opportune zone di deposito dei materiali di recupero in luoghi facilmente raggiungibile dall'area di lavorazione.</p> <p>Un'apposita baracca sarà destinata a magazzino all'interno del quale potrà essere reperito lo spazio necessario per ricavare un locale da destinare al deposito di attrezzature.</p>
---	--

Aree Di Attività : **INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI**

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori dell'INPS di VENEZIA;

<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell' INPS di VENEZIA
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Direttore dei Lavori o Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando: I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture sanitarie, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile dell'INPS di VENEZIA individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'impresa, una volta all'interno dell'INPS di VENEZIA, dovrà accedere ad un'area riservata come descritta, individuata nel locale Centrale termica, dotata di apposita cartellonistica e segnalata agli operatori dell'INPS di VENEZIA attraverso specifica disposizione emanata dal RD. Le attrezzature, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dei lavori e al Responsabile dell'INPS di VENEZIA, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori dell'INPS di VENEZIA durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale dell'INPS di VENEZIA da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, gli operatori di dell'INPS di VENEZIA saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso

apposita comunicazione del Responsabile dell'INPS di VENEZIA o suo delegato.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine FP3 per quanto e se previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza delle vernici e/o di altri prodotti utilizzati, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione dell'INPS di VENEZIA, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede dell'INPS di VENEZIA. Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile dell'INPS di VENEZIA.

Eventuali altre necessità di accesso, fatte salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile dell'INPS di VENEZIA, individuato nel "dettaglio di coordinamento".

ADEMPIMENTI dell'INPS di VENEZIA

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.
2. Il RSPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di

evacuazione dell'INPS di VENEZIA indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.

3. All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice	
Sede Legale	
Titolare della ditta	
Direttore dei Lavori	Ing. Giancarlo Comello
Responsabile del procedimento	Arch. Antonio Marino
rif. Contratto d'appalto	lett. agg.ne. n. _____ del _____
Orario svolgimento attività	Dalle ore 8.00 alle ore 17.00 da lunedì al sabato
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Non sono previste attività che richiedono cooperazione con altri soggetti. In tutte le attività ci può essere la presenza di personale INPS che effettua la supervisione e il controllo
Personale presente nei luoghi di azione	Personale ditta appaltatrice e personale INPS
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA INPS	
DATORE DI LAVORO	Dott. Vincenzo Petrosino
RSPP	P.i. Stefano Tonini

COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs 81/08 e dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici, devono essere individuati i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui all'entità e caratteristiche dei lavori.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione sui rischi specifici presenti nel luogo, dove andranno a lavorare, la sorveglianza sanitaria e la dotazione dei DPI;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Il calcolo dei costi per la sicurezza terrà conto anche di eventuali varianti in corso d'opera.

Descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale
Allestimento di cantiere interno e opere provvisorie di recinzione delle aree interessate dai lavori con transenne e nastro in polietilene stampato in bicolore bianco e rosso, basi di sostegno e catenelle in polietilene bicolore bianco e rosso, apposizione della segnaletica di sicurezza per prescrizioni e divieti per la durata dei lavori.			
Importo a corpo			€. 250,00
Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dei Lavori			
Importo a corpo			€. 200,00
Sovrapprezzo manodopera per limitazione ed interruzioni delle lavorazioni che comportano disturbo o intralcio all'attività istituzionale, per tutta la durata dei lavori. (Rumori, polveri, odori ecc.)			
Importo a corpo			€. 360,00

Nolo, per tutta la durata delle operazioni previste, di apposito mezzo di sollevamento e trasporto per materiali pesanti			
Importo a corpo			€. 150,00
Sospensioni temporanee delle attività appaltate per sovrapposizione con interventi di gestione impianti di condizionamento da parte della ditta titolare del servizio di manutenzione			
Importo a corpo			€. 100,00
Uso di dispositivi, diversi da quelli già in dotazione dei lavoratori, per la protezione individuale di tutti gli operatori presenti in loco, del capo (elmetto), del volto visiera e schermo per saldature, degli occhi (occhiali di sicurezza per ogni tipologia di lavorazione), dell'udito cuffie ed inserti auricolari, delle vie respiratorie (facciale e filtri per polveri), delle mani (guanti da lavoro per ogni tipologia di lavorazione), dei piedi e del corpo ivi compreso anti caduta se del caso per i cavetti e per la cassetta sanitaria			
Importo a corpo			€. 100,00

Delimitazione area di cantiere esterna per carico/scarico materiali da mezzi adibiti a trasporto con sosta su suolo pubblico			
Importo a corpo			€. 50,00
Redazione e coordinamento piano operativo di sicurezza, nonché aggiornamento per tutta la durata della fornitura			
Importo a corpo			€. 50,00

TOTALE EURO			1.260,00